

Bilanci e programma della sezione Ana d'la Tur che nello scorso anno ha riqualificato parte della collina dell'oratorio Campanone

Il sentiero dei Beati Alpini

Fra i nuovi impegni del gruppo di San Salvatore una gita al Col della Beretta nel massiccio del Granna

SAN SALVATORE - E' tempo di bilanci per gli Alpini Sansalvatoresi al termine del 2022, un anno che certo non verrà ricordato con grande entusiasmo, fra il perdurare della pandemia e il ritorno della guerra in Europa, non molto distante dai confini patrii. Ma le Penne Nere della Città della Torre non si sono lasciate frenare da fattori esterni e hanno persistito nell'operare su più fronti a favore di chi è in difficoltà. A sostegno della Comunità locale hanno continuato a prestare la loro opera nell'aiuto contro il covid19 facendo servizio nel centro vaccinale, inoltre, su richiesta del Parroco, don Gabriele Paganini, è proseguita l'opera di riqualificazione di parte della collina dell'Oratorio Campanone, sito in cui avrà luogo un sentiero che Parroco e Alpini vorrebbero dedicare a

Don Gnocchi, un vero gigante della storia contemporanea e ai Beati Alpini (per l'appunto **Don Gnocchi**, Don Secondo Pollo, Fratel Bordino e Teresio Olivelli). Anche la partecipazione alle attività istituzionali dell'Associazione Nazionale Alpini, che sono tornate alla quasi normalità dopo un biennio di stop forzato, è stata intensa: gli Alpini sansalvatoresi hanno partecipato a maggio all'Adunata nazionale di Rimini, a giugno al Raduno sezionale a Terzo ed infine, in autunno al Raduno del



Il gruppo ha ricollocato la targa nella zona pubblica "Area dei Caduti, Reduci e Dispersi del Fronte Russo"

1° Raggruppamento Alpini nella bella città di Ivrea. Numerose le partecipazioni agli altri eventi associativi, fra i quali vogliamo ricordare in luglio la giornata in memoria della Divisione Cuneense al Col di Nava e, ai primi di ottobre, il bellissimo raduno nazionale delle fanfare alpine ad Acqui; inoltre, nel 150° di fondazione delle Truppe Alpine, alcuni Alpini hanno accompagnato la 93° Compagnia del Battaglione L'Aquila

nelle escursioni montane intorno a San Sebastiano Curogne, mentre una rappresentanza di Penne Nere sansalvatoresi è stata a Napoli, alla conclusione delle celebrazioni. Nell'anno trascorso è continuato l'impegno del Gruppo e della Sezione volto a portare la storia nelle scuole e a divulgare i valori alpini ai più giovani. Il Gruppo ha anche ricollocato la targa che ricorda l'area pubblica denominata "Area dei Caduti,

Reduci e Dispersi del Fronte Russo", in una struttura più prestigiosa. Il 2022 è stato un anno di premi per il mondo alpino locale e nazionale: l'amica Silvana Girardin, del Gruppo sansalvatorese, ha ricevuto dalla Sezione di Alessandria il riconoscimento volto a premiare i soci che si distinguono per impegno e costanza, mentre capogruppo e Gruppo hanno ricevuto il premio del Comune, " la Targa della Torre" per

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



il settore volontariato e sociale; inoltre all'A.N.A. è stato attribuito un 'importante riconoscimento da parte dello Standout Woman Award, associazione di natura esclusivamente femminile che ogni anno premia donne che fanno nell'ordinario cose straordinarie; nel 2022 l'associazione suddetta ha pensato bene di attribuire all'Associazione Alpini un premio speciale con menzione, per quanto fatto durante la pandemia e per quanto fanno le Penne Nere costantemente, Alpini che, nella motivazione del riconoscimento, sono stati definiti "...orgoglio d'Italia..".

Il Gruppo piange la perdita di due grandi amici, gli Alpini Giorgio Rulfi e Osvaldo Bartolomei, gli ultimi due reduci del mitico Battaglione Monte Cervino che, nel 2018 erano a San Salvatore per il ricordo di chi si è sacrificato sul fronte russo; i due reduci sono andati avanti il 1 e il 18 luglio. Il 2023 si preannuncia altrettanto laborioso e ricco di impegni: le Penne Nere intendono completare il sentiero dei Beati Alpini affinché possano usufruirne i ragazzi dell'Oratorio, inoltre si sta pensando di organizzare una gita al Col della Beretta, nel massiccio del Montegrappa, dove il Cap. Pasquale Gobbi, a cui è intitolato il locale Gruppo, ricevette la medaglia d'argento al valor militare nel 1917.